

«Il Comune è partner insieme a Local Energy aps, Legambiente Basilicata e Parrocchia San Donato Vescovo e Martire, è tra i nove finanziati nel Mezzogiorno»

Ad Anzi «la prima comunità energetica solidale di Basilicata, tra le primissime in Italia»



● Graziadei

DI EMANUELA CALABRESE

«Siamo felici ed orgogliosi di veder realizzata, nel nostro paese, la prima comunità energetica solidale di Basilicata, tra le primissime in Italia». Con queste parole l'Amministrazione comunale di Anzi, guidata dal Sindaco Filomena Graziadei, comunica ai concittadini l'importante notizia.

Si tratta del «progetto di comunità energetica solidale (Resta) di cui il Comune di Anzi è partner, insieme a Local Energy APS, Legambiente Basilicata e la Parrocchia San Donato Vescovo e Martire di Anzi è tra i nove finanziati in tutto il Mezzogiorno d'Italia e l'unico finanziato in Basilicata da **Fondazione con il Sud**» spiegano ancora dalla Casa comunale. La Chiesa di San Donato Vescovo e Martire, situata nel centro storico di Anzi, è la Chiesa Madre del borgo ed è dedicata al suo Santo Patrono. Il modello seguito dalle comunità energetiche e sociali sostenute dalla **Fondazione Con il Sud** «prevede l'attivazione di processi dal basso – guidati da organizzazioni di Terzo settore con il coinvolgimento di Enti pubblici, imprese e cittadini – finalizzati all'installazione degli impianti sui tetti di luoghi di riferimento per la comunità locale - appunto parrocchie, centri di aggregazione o accoglienza per persone fragili, mense Caritas e così via- e all'individuazione del bacino iniziale di aderenti, principalmente persone in condizioni di fragilità socioeconomica. È previsto un iniziale "accompagnamento" da parte di un partner tecnico, incaricato di supervisionare l'installazione dell'impianto fotovoltaico, gestire il delicato bilanciamento tra flussi energetici ed economici e di facilitare il processo di costruzione di "comunità", in collaborazione con gli Enti di Ter-

zo settore capofila. Si prevede, poi -conclude Fondazione Con il Sud- una progressiva responsabilizzazione degli aderenti che prenderanno parte attiva nella gestione della stessa, grazie a percorsi di sensibilizzazione, educazione e formazione».

Nel dettaglio «nove nuove comunità energetiche e sociali saranno presto attive nelle regioni del Sud. Le iniziative saranno finanziate con oltre 1,3 milioni di euro dalla **Fondazione Con il Sud**, che le ha selezionate attraverso il primo bando dedicato a queste realtà, con il duplice obiettivo di favorire processi partecipati di transizione energetica dal basso e di ridurre la povertà energetica in cui vivono le famiglie che si trovano in situazioni di difficoltà economica e sociale – spiega Fondazione- Una in Basilicata, ad Anzi, due in Puglia, due in Sicilia saranno avviate in Campania». Le comunità energetiche rinnovabili sono Enti composti da soggetti che, su base volontaria, si riuniscono per produrre e consumare energia elettrica pulita. Tali comunità energetiche si fondano su un modello decentrato e diffuso in cui i cittadini diventano prosumers, cioè utenti che non si limitano al ruolo passivo di consumatori (consumer), ma partecipano attivamente alle diverse fasi del processo di produzione (producer) e gestione dei flussi energetici ed economici generati dalla comunità energetica.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688